

# Edifici pubblici e sicurezza stradale obiettivi primari di questo periodo di lavori

**Conclusi i lavori, sono stati consegnati gli spogliatoi nuovi alle società sportive**

Continuano gli interventi di manutenzione strade, per tutti questi interventi, che verranno eseguiti nel prossimo triennio, è già stata stanziata una cifra di 1.224.000,00 Euro. A questi si aggiungono una serie di interventi su edifici pubblici della Municipalità che vediamo di seguito nel dettaglio.

È ormai in fase conclusiva l'intervento, del costo di 250 mila Euro, per la **realizzazione dell'accesso al parcheggio** (foto 1 e foto 2, oltre 50 posti macchina) **della palestra Mameli** in Dese e per il passaggio dei mezzi di soccorso (ambulanze, Vigili del Fuoco ecc.).

È già in corso l'intervento di **ristrutturazione previsto nella ex scuola Gramsci al Villaggio Laguna**, finalizzato all'uso di spazi a favore delle associazioni di volontariato e strutture di interesse pubblico. Verranno ristrutturate alcune aule con infissi e copertura, verrà quindi risistemata l'area esterna, progettando un'area a parcheggio e la ridipintura esterna dell'immobile. Interventi necessari a maggior ragione considerando il fatto che la struttura è inserita in un'area urbana di residenza intensiva. La spesa complessiva per gli interventi, tra quelli in corso di attuazione e quelli in fase di progettazione, prevede un costo totale di 800.000,00 euro.

**Marciaioli nell'area di via Monte Fadalto** (foto 3): l'intervento, per un importo di 120 mila Euro, è stato realizzato per mettere in sicurezza i pedoni nella viabilità pedonale all'accesso alla scuola Cornaro, i lavori sono terminati.

**Marciaioli via Dal Cortivo** (foto 4): la realizzazione dei marciaioli è finalizzata alla messa in sicurezza dei pedoni, siamo in fase di progettazione di un intervento da circa 120 mila Euro.

**Marciaioli di via Cà Solaro e via Altinia:** intervento per la messa in sicurezza dei pedoni, i lavori sono già stati ultimati e la somma spesa è stata di euro 198.500 Euro.

Continuerà l'opera di manutenzione triennale degli Impianti Sportivi, che prevede l'intervento immediato per la manutenzione degli impianti. Attualmente l'iter ha raggiunto la fase di gara, la somma prevista per gli interventi (appalto triennale) è di 718 mila Euro. Nei mesi scorsi sono stati conclusi i **nuovi spogliatoi per la società di calcio** (foto 5). Oltre a questi interventi è stato sistemato anche l'**impianto elettrico del vicino bocciodromo** (foto 6).

**Via Passo Campalto** (foto 7): l'intervento prevede la sistemazione dell'area adiacente la darsena di Campalto prevedendo un arredo



foto 1



foto 2



foto 3



foto 4



foto 6



foto 5



foto 7

urbano che coniughi la riqualificazione estetica alla necessità di depurare le acque di prima pioggia realizzando un sistema di filtraggio nel sottofondo stradale. Un progetto importante per il quale attualmente siamo in fase di progettazione; la somma prevista è di 100 mila Euro.

**Via Pialoi:** l'intervento è finalizzato a mettere in sicurezza il percorso pedonale per collegare la via Pialoi alla fermata dei mezzi pubblici. Attualmente siamo in fase di progettazione, la somma prevista è di 140 mila Euro.

Nella **Palestra Rodari** (foto 8) di via Claudia si eseguirà durante la prossima estate la **sostituzione della vecchia copertura**, che presenta parti in amianto. Il rifacimento della stessa, in lamiera zincata, per un totale di 920 mq, con sostituzione di pluviali e grondaie,



foto 8

**Tabaccheria Laguna**  
di CHINELLATO GLAUCO

WESTERN UNION MONEY TRANSFER | PUNTO LOTTO LIS SISAL

P.le Zandrini, 31 - 30174 Campalto (VE)  
Tel. 041 5420371

**vecchiato** s.r.l.  
costruzioni stradali - pavimentazioni - fognature

Vecchiato s.r.l.  
Via Triestina, 80  
30173 Favaro Veneto (Ve)  
Tel. 041-630368  
Fax 041-5019860  
E-mail: vecchiatosrl@vecchiatosrl.191.it

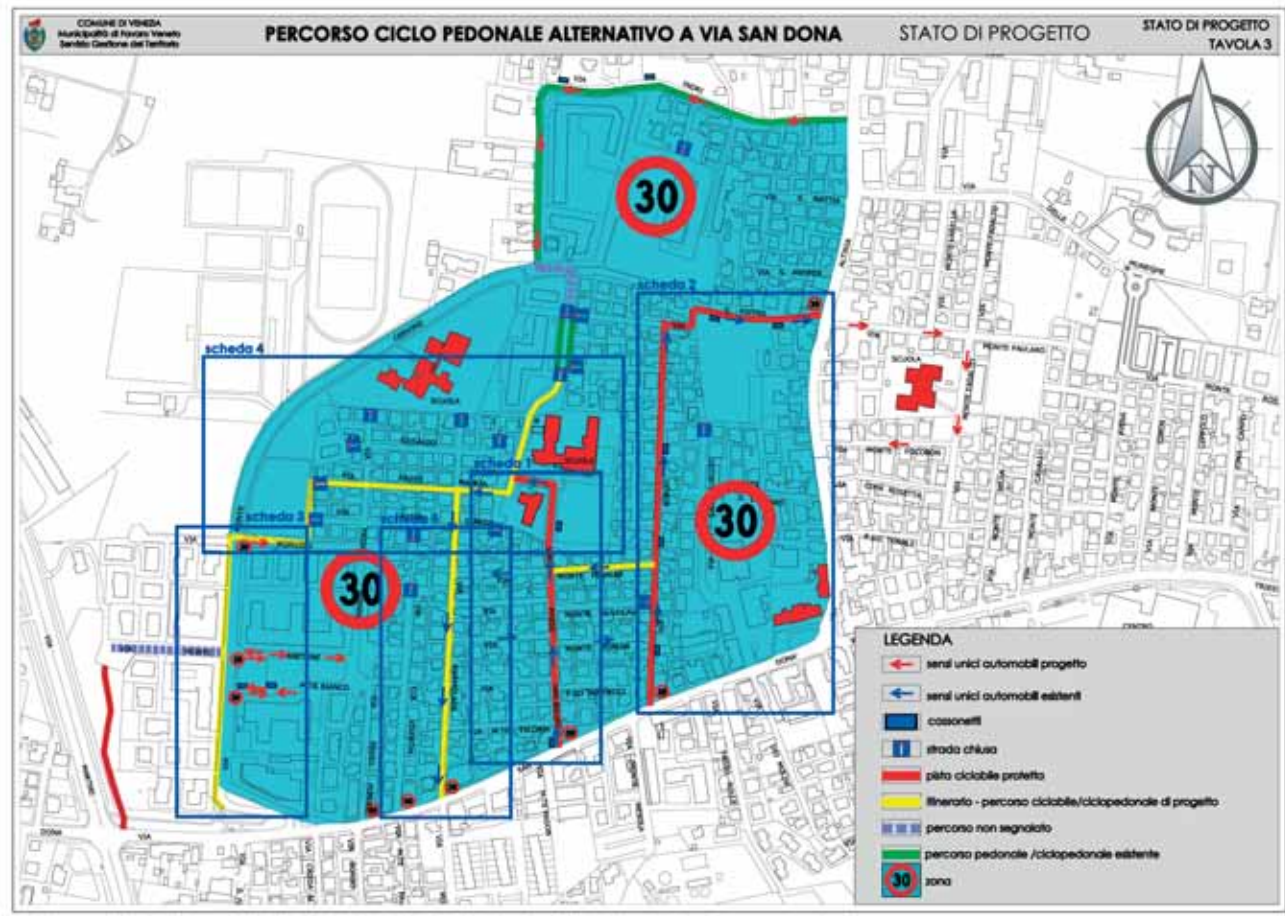


foto 9

comporterà un esborso di 130 mila Euro. Oltre alle piste ciclabili già realizzate (via Indri, via Tiburtina, via Orlanda, via Gobbi, via Sabbadino) sono in fase di progettazione e di prossima realizzazione quelle in via Triestina da Tessera per il primo lotto fino a via Abate Trevisan, con l'intenzione di proseguire poi fino a Favaro; in via Monte Cervino; in via Passo San Boldo con realizzazione (attualmente ancora in fase di studio) di una **rete ciclabile** (foto 9) con zona 30 nel quadrante compreso tra via Passo

San Boldo e via Monte Cervino; la pista ciclabile Dese Favaro, in fase di progettazione e il percorso ciclabile sull'argine sud del canale dell'Osellino a Campalto. Inoltre, nel corso del 2008 sono stati realizzati 70 interventi per eliminazione di barriere architettoniche. Il risultato finale di questa intensa attività di ridisegno della mobilità sarà un territorio nuovo e più vivibile: a Favaro sarà possibile una mobilità diversa attraverso il tram e la bicicletta, grazie alla Vallenari bis e al nuovo parcheggio

scambiatore al capolinea del tram (foto 10), di prossima realizzazione; a Campalto, via Orlanda è ormai già percorribile in sicurezza e in bicicletta nella nuova pista ciclabile, e grazie al by pass di Campalto, il paese avrà una piazza rinnovata, oltre alla sistemazione della Punta del Passo per un rinnovato rapporto con la laguna; a Dese, già dotata di un'area verde attrezzata e di un impianto sportivo annesso alla scuola Mameli reso più fruibile dal nuovo

parcheggio, sarà realizzato il sottopasso di collegamento (del quale parliamo nel riquadro più sotto) atteso da vent'anni, oltre al collegamento pedonale di via Pialoi; a Tessera e Ca' Noghera, la sistemazione di marciapiedi e di percorsi pedonali per la sicurezza. L'intero territorio riqualificato porterà diretti vantaggi ai cittadini ed alle attività produttive, sia in termini di vivibilità che in termini di presumibile crescita dei valori immobiliari.



foto 10

## Un tunnel per andare oltre la tangenziale

Parte a giugno il sottopasso ciclopedonale atteso da oltre vent'anni

L'attesa è finita. Il progetto esecutivo dell'intervento è stato approvato qualche settimana fa. L'inizio dei lavori è previsto a giugno 2009 e il tempo necessario per ultimarli è fissato in 114 giorni. L'intervento consiste nella realizzazione di un sottopasso ciclopedonale comprensivo degli impianti di allontanamento delle acque meteoriche e degli impianti di illuminazione pubblica. Il tracciato metterà in connessione

Dese con la frazione di Praello attraverso una strada bianca a nord. La lunghezza complessiva del tracciato è di 165 metri, comprendendo sia le rampe di accesso al sottopasso poste ai due lati della viabilità autostradale che il tratto centrale in trincea che, infine, i tratti in tunnel di attraversamento delle bretelle di immissione ed uscita (lato aeroporto). Per la realizzazione dei diversi interventi è prevista una spesa pari a euro 450.000.



## Vallenari bis, diventa realtà la viabilità alternativa alla Triestina

La strada che offrirà al traffico una valida alternativa all'inflazionata via Triestina sarà a due corsie, una per ogni senso di marcia, è lunga 2.218,50 metri. Costerà 11.000.000 di Euro. Dal momento di aggiudicazione della gara i tempi di realizzazione saranno di due anni.



planimetria della Vallenari bis, tratto 1 che va da via Triestina e via Casona.



**FARMACIA PATELLI**  
Professionalità e cortesia al tuo servizio

FARMACIA PATELLI s.n.c.  
Via Orlanda, n. 156/8 - 30173 Campalto (Venezia)  
tel. 041 5420288 - Fax 041 5420123  
website: www.farmaciapatelli.it - e-mail: info@farmaciapatelli.it

**Orario continuato:**  
Lunedì - Venerdì: 8.00 - 20.00 • Sabato: 8.00 - 14.00

PRENOTAZIONI ASL  
MISURAZIONE PRESSIONE  
AUTOANALISI: COLESTEROLO GLUCOSIO  
ANALISI DEL CAPELLO: BIOTRICO TEST  
INTOLLERANZE ALIMENTARI  
CONSULENZA E NOLEGGIO  
ARTICOLI SANITARI E ORTOPEDICI  
HOLTER PRESSORIO E TEST DEL RESPIRO

# Ecco gli interventi che salveranno il nostro territorio dagli allagamenti

## Secondo appuntamento con la presentazione delle opere programmate nel territorio della Municipalità

Prosegue, in questo numero, la presentazione delle opere progettate per risolvere il problema degli allagamenti. Anche questo secondo appuntamento è stato realizzato grazie alla preziosa collaborazione del portavoce del Comitato allagati di Favaro Veneto, il signor Fabrizio Zabeo. L'intervento principale di questo inizio 2009 porterà ad implementare la portata delle idrovore di Campalto e di Tessera, ossia di quelle pompe che sollevano l'acqua portandola in laguna nelle occasioni di alta

marea, quando il livello della laguna supera quelle delle terre confinanti. In particolare la capacità delle idrovore di Tessera dopo l'intervento passerà dagli attuali 24 metri cubi al secondo a 36 metri cubi al secondo; di questo parleremo nel prossimo numero, mentre in questo proponiamo qua sotto alcuni particolari dell'intervento sull'idrovora di Campalto. Di seguito altri interventi non di minore importanza, come quello sugli abbinati lungo via Martiri, la posa della nuova fognatura in una zona residenziale di Favaro e la pulizia dei tombini.



1a - Impianto Idrovora Campalto Lavori di potenziamento



1b - L'edificio dell'impianto Idrovora di Campalto



1c - Impianto idrovora di Campalto, le pompe



2a - Il bacino dell'idrovora di Campalto prima della pulizia



2b - Il bacino dell'idrovora di Campalto dopo l'intervento di pulizia



3a - La dimensione dei tubi posti sugli Abbinati all'incrocio di Favaro



3b - La sistemazione degli abbinati, lato sud ovest (verso Carpenedo)



3c - Un altro momento della sistemazione degli abbinati, sempre lato sud ovest



4a - Un intervento semplice ma essenziale, la pulizia dei tombini in via Passo Cereda



4b - Pulizia dei tombini lungo via Passo Cereda



5a - Lavori per la posa delle fognature nuove nelle vie Cereda, Gosaldo e Mauria



5b - I lavori per le fognature nuove nelle vie Cereda, Gosaldo e Mauria hanno causato qualche disagio, ma porteranno enormi benefici a tutta la zona allagata nel 2007



5c - Scavi per la posa delle fognature nuove, vie Cereda Gosaldo e Mauria



6a - La Fossa Pagana nell'aprile 2007, in una situazione di deflusso normale



6b - La situazione della Fossa Pagana il 17 settembre 2006

**La Sosta**  
 Snack-Bar  
 Caffetteria-Piccola Cucina  
 apertura ore: 06.00 - 01.00  
 Via Triestina, 140 /B - 30173 Tessera (VE)  
 Telefono: 041/2619049

**ID&A Ingegneria**  
 www.ideaingegneria.com  
 via Monte Paularo 1  
 30173 Favaro Veneto (Venezia)  
 Tel/Fax +39 041 632509  
 Mobile +39 380 2989587  
 ideaingegneria@ideaingegneria.com

**Ingegneria idraulica ed ambientale**

valutazione di compatibilità idraulica  
 VIA - VAS - Vinca - modellazione idraulica ed idrologica - acquedotti, fognature, fitodepurazione  
 pratiche edilizie - calcolo strutturale



**Qui Edizioni: affermata  
società editoriale in espansione**



## CERCA

*Motivati, seri e brillanti agenti di vendita,  
per le province di Venezia, Treviso, Padova e Pordenone,  
che vogliano inserirsi in una squadra vincente.  
Rimborso spese, possibilità fisso mensile,  
provvigioni elevate, enasarco, affiancamento iniziale.*

**Inviare curriculum: [info@servizieditoriali.net](mailto:info@servizieditoriali.net)  
Per eventuali informazioni: tel. 0432 797462**

## La spesa? Se sei anziano o disabile arriva direttamente a casa tua

**Il servizio di Spesa a domicilio della Municipalità di Favaro Veneto**

L'iniziativa è partita dal dicembre 2004, quando la Municipalità ha stipulato un protocollo d'intenti con la Coop Adriatica e il circolo Auser Il Gabbiano di Campalto. Grazie al supermercato e all'associazione volontaria si è riusciti a dare avvio ad un servizio di "aiuto per la spesa" rivolto alle persone anziane con difficoltà di deambulazione o con disabilità tale da comportare una perdita di autonomia, anche transitoria. La verifica delle richieste di accesso al servizio è effettuata dal Servizio sociale della Municipalità, che garantisce altresì consulenza e supporto al gruppo di volontari, anche nel corso delle varie attività. I volontari consegnano nell'abitazione del-



l'utente la spesa che in precedenza è stata concordata telefonicamente, effettuata nei punti vendita Coop Adriatica.

Il servizio, molto gradito dall'utenza, continua durante tutto l'anno. Nel corso del 2008 gli utenti serviti dai volontari dell'associazione sono stati 10. Ma il servizio di spesa a domicilio non è l'unico offerto dal circolo Auser Il Gabbiano, che è disponibile anche ad accompagnare le persone che desiderano effettuare direttamente gli acquisti presso il punto vendita, mantenendo un minimo di autonomia e, cosa non di secondaria importanza, un contatto con il mondo esterno e con le varie attività quotidiane.

**La ricerca per la cura  
dell'Atassia di Friedreich  
ha bisogno  
del tuo aiuto**

L'Atassia di Friedreich (FA) è una malattia neurologica ereditaria progressiva, attualmente incurabile, che compromette le principali funzioni neuromotorie, la vista, l'udito, la parola ed è spesso associata a molte altre gravi patologie.

La FA colpisce mediamente  
1 bambino/adolescente ogni 50.000.  
1 persona su 100 è portatore sano.



Sostieni la ricerca, visita il sito e scopri come aiutarci **gofar** [www.fagofar.org](http://www.fagofar.org)

Messaggio a cura della casa editrice



**Favaro Veneto**

Per la PUBBLICITÀ su questo periodico potete rivolgervi alla nostra agente di zona, la signora Nelly Marchiori, chiamando il numero:

**cell. 347 3716931**



**2M Impianti s.n.c.**  
di Chiarin e De Lazzari  
**sede operativa: Via Altinia, 71/a**  
Tel. e Fax Ufficio: 041 634 026  
mail: [2m.impianti@gmail.com](mailto:2m.impianti@gmail.com)  
30030 Favaro V.to (Ve)  
C.F./P.I./R.I VE 03750440277

Chiarin Massimo 331 615 1945  
De Lazzari Marco 392 996 5490

**Impianti termoidraulici**  
**Impianti di condizionamento**  
**Impianti elettrici**

**Assistenza, sostituzione e  
manutenzione caldaie**

**Centro Assistenza caldaie:**



# Arte a Favaro, per scoprire l'artista della porta accanto

*Anche una mostra che ormai è tradizione per scoprire tanti talenti silenziosi*

Le Politiche Culturali della Municipalità di Favaro assegnano all'arte e all'espressione artistica un posto di prestigio, dando senso e significato ai vari linguaggi che da essa scaturiscono. Pittura, scultura, poesia, musica, teatro trovano ampio spazio nell'offerta culturale che viene proposta ai nostri concittadini, come motivazione alla crescita personale e condivisione con la sensibilità dell'autore.

Su questo fondo culturale si inserisce, da molti anni, uno spazio dedicato alle persone che "fanno" arte: è l'iniziativa "Arte a Favaro", la cui finalità è quella di conoscere e far conoscere le persone del nostro Territorio che si dedicano all'espressione artistica.

La consigliera Pierina Bulfone Giorgiutti, promotrice di questo Progetto, si è presa l'impegno di scoprire i "talenti" intorno a noi. Così ora conosciamo molte persone che, in piccoli spazi ricavati all'interno della propria abitazione, in un angolo del garage o in mansarda, si sono costruiti un piccolo rifugio artistico per esprimere la loro creatività: sono i nostri vicini di casa, quelli della porta accanto, coloro che incontriamo ogni giorno camminando per strada.

Coltivano la loro passione in silenzio, custodendo per se stessi le loro opere. Ritenuto importante portare alla scoperta questi pittori, scultori, poeti, per valorizzare il loro talento e incoraggiarli ad aprire un dialogo di condivisione fra di loro e con i concittadini, si pensò di realizzare un momento di incontro, allestendo una Mostra collettiva che favorisse uno scambio di idee e una conoscenza amicale.

Questo portò, nel 2001, ad allestire una Mostra per gli Artisti di Favaro Veneto divenuta poi tradizione, dato che da allora viene tutt'ora allestita nella sala consiliare della nostra Municipalità.

L'inaugurazione si svolge nel contesto



della manifestazione di "Favaro in Fiore" collegando metaforicamente la forza esplosiva della Natura, con le sue forme e colori, all'impulso creativo che c'è nel cuore dei nostri Artisti

I partecipanti ricevono, ogni anno, dalle mani del Presidente della Municipalità, il Catalogo della Mostra, quale simbolo di riconoscenza e di incoraggiamento.

Molti personaggi della Politica e della Cultura hanno presenziato, negli anni, all'inaugurazione della Mostra, tra i quali ricordiamo il compianto Vittorio Pregel, che con la sua straordinaria dote di attore ci regalò momenti di intensa commozione, interpretando le opere dei nostri poeti e scrittori.

Ora non siamo più noi a cercare gli appassionati d'arte, ma sono loro che chiedono di partecipare alla rassegna artistica "Arte a Favaro", diventata un'occasione unica per vedere insieme artisti e concittadini in una partecipazione fatta di emozioni e sentimenti.

A questi ultimi poi, vista la richiesta di spazi per iniziative culturali e artistiche, la Municipalità offre la possibilità di fare delle Mostre personali, che vengono inaugurate in sala Consiglio e valorizzate dalla Presidente della Commissione Cultura, Pierina Bulfone Giorgiutti, in una relazione che approfondisce le motivazioni dell'espressione artistica dell'Autore.



CON IL PASSANTE DI MESTRE L'AEROPORTO MARCO POLO È PIÙ VICINO

## FINALMENTE LIBERI!

Inizia una nuova vita per voi che viaggiate in aereo:

- sarete finalmente liberi di raggiungere l'Aeroporto di Venezia, terzo polo aeroportuale italiano, senza code e senza ansie
- liberi di scegliere tra oltre 200 voli giornalieri di linea per 66 destinazioni diverse
- liberi di scegliere un volo diretto per New York, Atlanta, Philadelphia, Dubai, Riga, Istanbul, Mosca e molte altre rotte di primaria importanza

Grazie al Passante, da oggi viaggiatori e imprese del Nord Est arriveranno più facilmente a destinazione, da Venezia verso il mondo. Il Passante ci apre al Futuro.



## Quale politica per la mobilità nel nostro quartiere

*Per il Comune di Venezia questa mobilità non s'ha da fare.*

L'Amministrazione ha fatto sua la filosofia del "bravo" manzoniano: sul sottopasso della S.S. 14 che prevedeva l'allargamento di via San Donà ottenendo una corsia preferenziale per il Tram, ha improvvisamente cambiato idea.

Il progetto, sottoposto più di un anno fa alla conferenza di servizio tra la Regione e il Comune, ne uscì con l'allargamento di via San Donà da via M.te Cervino alla rotonda, con l'abbattimento di una parte degli alberi e la ripiantumazione di circa 225 piante di medio fusto lungo gli svincoli.

Al primo fruscio di foglia di un comitato il Comune ha cercato dapprima di negare che sull'opera ci fosse stato il suo consenso, dopo di che si è fatto promotore di una modifica al progetto motivandola con la necessità di creare una corsia preferenziale per il Tram.

Il Comune ha, quindi, sacrificato l'interesse della comunità a favore di una manciata di voti, non consentendo che il Tram avesse un percorso riservato migliorandone l'utilizzabilità da parte dei cittadini.

È stata fatta la scelta di mettere il tram in coda alle macchine, dimostrando che l'operazione tram è stata un flop, che ha generato solo costi altissimi per non ottenere nessun vantaggio.

Non c'è niente da fare: si sacrifica l'interesse di una comunità con il miraggio del consenso.

A ciò si contrappone l'attivismo della Regione Veneto che in questo momento sta investendo nel nostro territorio ingenti risorse, impiegate per la realizzazione del sottopasso SS14-via Orlanda, della S.S.14 via San Donà, con la disponibilità dimostrata per l'accesso alla Vallenari Bis, dell'elimi-

nazione dei passaggi a livello di via Cà Solaro e della realizzazione del sottopasso ferroviario a Dese, il quale consentirà di arrivare da Favaro alla Fermata SMFR di porta Nuova a Marcon in bicicletta e in sicurezza. E se in Comune finirà la faida degli Assessori – forse – vedremo anche la ciclabile Dese-Favaro, per la quale già da tre anni la Regione ha stanziato 500 mila Euro, la Provincia 1 milione ed il Comune 200 mila, con il rischio che tali risorse possano essere spostate su altre opere in altre aree della Provincia o della Regione.

Il fronte del No, sconfitto nei fatti con la realizzazione del Passante autostradale, potrebbe riprendere coraggio, opponendosi a qualunque progetto di miglioramento del nostro territorio: la politica del no, nel Comune di Venezia non s'ha da fare, né ora né mai.

## Dove è finita la Democrazia

Ritengo utile che FI verso il PDL prenda posizione sul comportamento che gli assessori di Venezia ed il presidente della Municipalità di Favaro hanno nel rapporto con le Istituzioni nel tentativo di accreditarsi verso i cittadini come unici interlocutori di tutti i problemi che circondano la nostra vita quotidiana.

La democrazia prevede che la maggioranza decida, consentendo, però, alle minoranze di contribuire alla risoluzione dei problemi.

Tali problemi nella nostra realtà sono molti, nessuno dei quali è stato risolto o è in via di risoluzione:

• Viabilità e Trasporti a Favaro in relazione al Tram: si rinvia sempre la discussione.

• By-pass di Campalto: la maggioranza ondeggia continuamente in relazione ai diversi tipi di comitati che fanno lobbying.

• Piste ciclabili: sembra che solo a Campalto vengano usate le biciclette, anche se la maggior parte delle piste ciclabili realizzate sono state solamente dise-

gnate sull'asfalto.

• Masterplan di Tessera: la Giunta comunale ha una posizione, la maggioranza di Favaro ne ha una completamente diversa.

• Sottopasso bretella autostradale, collegamento Via Bosco Costa con il paese e ciclabile Favaro-Dese: si sono smarrite nei meandri della burocrazia e rivalità tra assessorati.

• Campo Sinti: tutta la città è contro la localizzazione in centro città, ma nonostante le 12.500 firme raccolte si nega la consultazione popolare.

• Sottopasso statale 14 con via San Donà: in conferenza dei servizi si approva un progetto che al primo sussulto di comitato si rimette in discussione.

Il problema che stritola Favaro è l'incapacità decisionale della Municipalità, alla ricerca perenne del consenso, col risultato che per non scontentare il "signor no" preferisce non fare nulla.

Tutti dovrebbero essere ascoltati e poi, in base alle risorse disponibili, si dovrebbero

prendere impegni certi. No alla "dittatura" delle minoranze rissose.

I comitati promuovono posizioni legittime, ma le Istituzioni hanno il dovere di tutelare l'interesse generale, anche a costo di scontentare qualcuno. Il fondamento della democrazia e della Repubblica è proprio questo.

Inevitabile che i cittadini si dicano stanchi e sfiduciati di questo modo di fare politica, fatta di riunioni organizzate per pochi eletti pensando soltanto al proprio tornaconto elettorale e non al bene della comunità.

I cittadini, però, sanno discernere tra incantatori di serpenti e cittadini impegnati, che si mettono a disposizione senza altri scopi per le Istituzioni, associazioni e volontariato con responsabilità, dedizione e passione.

Capo gruppo FI-PDL Favaro  
Ugo Battistelli

## Il Federalismo "locale"

Chi passa di questi tempi per via Mandricardo o per altre strade della Municipalità di Favaro

super trafficate si sarà reso conto della pessima qualità del fondo stradale. Per un consigliere della municipalità queste manifestazioni di inefficienza dell'amministrazione pubblica determinano sensi di colpa e di frustrazione politica per la mancanza di strumenti istituzionali che permettano di risolvere in tempi brevi tali disservizi. Ma non c'è solo questo problema, né quello del blocco del traffico per i lavori in corso che determinano nel cittadino la sensazione di un continuo peggioramento della qualità della vita in questa città: pensiamo al cattivo stato in cui sono lasciati tutti gli impianti sportivi – vedi la piscina del centro La Piazza – per mancanza di manutenzione o per la mancata sostituzione degli impianti; o pensiamo alla sempre

più ridotta proposta culturale o alla esiguità dei finanziamenti a favore delle manifestazioni pubbliche per le esigue disponibilità economiche della Municipalità. Certo, non si tratta di fare del "disfattismo" a tutti i costi, ma basta guardare il bilancio annuale della Municipalità – ridotto di un buon 25% rispetto al 2004 – per capire la causa di questo "peggioramento". Eppure Favaro Veneto, coi suoi 23 mila abitanti, è una municipalità importante per il Comune di Venezia: qui ha sede il terzo aeroporto per dimensione di traffico presente in Italia, un efficientissimo Casinò che porta annualmente al Comune di Venezia ben 105 milioni di euro, oltre a grandi, medie e piccole aziende ancora in buona salute malgrado la crisi... In realtà, siamo sempre alle solite: per il cittadino il momento del "dare" è sempre lontano dal momento dell'avere. I cittadini di Favaro contribuiscono

all'arricchimento delle casse comunali (Bilancio di previsione 2009: oltre 993 milioni di euro), ma i servizi erogati sono minimi. Analogamente il Veneto, nel suo insieme, ha prodotto nel 2008 un Residuo Fiscale di circa 13,5 miliardi di euro, il tutto finito nel calderone romano, con un ritorno irrisorio in termini di opere pubbliche. Allora si tratta di capire che ormai, per uscire da questa debacle, bisogna finalmente adottare ed applicare il concetto di "federalismo fiscale" anche alle problematiche locali, dando, per esempio, piena dignità municipale a realtà urbane evolute come Favaro Veneto.

Eugenio Fracassetti  
Capogruppo Liga veneta - Lega Nord  
Municipalità di Favaro

## Un'opposizione al servizio dei cittadini

*Mobilità, campo nomadi e verde pubblico alcune battaglie di Alleanza Nazionale verso il Pdl*

By Pass di Campalto: Con i promotori del Comitato By-pass di Campalto, ho partecipato a tutte le iniziative mirate ad informare la Cittadinanza sui riflessi che il By-pass avrà per il territorio di Campalto e Tessera. La strada, infatti, non rispecchia la volontà delle associazioni e dei Cittadini che a suo tempo numerosi hanno sottoscritto una petizione, ha costi altissimi, divide il territorio e non potrà essere utilizzato dai residenti. Come era prevedibile con l'apertura del passante Dolo-Quarto d'Altino, in tangenziale non si formano più intasamenti. La diminuzione del traffico, in questi giorni, in via Orlanda è evidente e molti Cittadini si chiedono se l'opera così come è stata progettata sia utile o invece un enorme spreco di denaro pubblico.

A mio avviso per mettere in sicurezza via Orlanda basterebbero pochi interventi:

l'installazione delle promesse telecamere, la pista ciclabile Campalto - Tessera, la realizzazione della rotatoria all'altezza di via Cimitero, la messa in sicurezza delle fermate degli autobus e il completamento della pista ciclabile da Campalto verso Mestre.

Campo nomadi: la maggioranza che amministra la città ha deciso che il "Referendum", richiesto da Alleanza Nazionale, Forza Italia e Lega Nord Liga Veneta e U.D.C., non si farà. Una decisione che ha tradito la volontà di tanti Cittadini e che dimostra che la cultura democratica non alberga a sinistra. Vorrà dire che il referendum lo organizzeremo noi.

Verde pubblico: ai disagi creati con i lavori per la realizzazione della piattaforma del Tram ai Cittadini e alle attività economiche, si aggiungono in questi giorni quelli relativi ai pali posti in mezzo ai marciapie-

di e quelli che saranno causati dalla rotaia (vedi Padova). Un danno gravissimo è stato creato al patrimonio del verde pubblico, infatti sono stati centinaia gli alberi sacrificati per il Tram. L'impegno posto con il Comitato Cittadini, in difesa del boschetto all'incrocio della via San Donà con via Martiri della Libertà, ha ottenuto solo in parte il risultato sperato: con l'eliminazione di una corsia sono stati infatti salvati una trentina di alberi e la promessa del reimpianto nel territorio della Municipalità di altri 223. Per quanti avessero la necessità di incontrarmi sono a disposizione, su appuntamento telefonico, contattatemi al 339.7932844.

Consigliere Giorgio Ragazzoni  
Capogruppo A.N. verso il Pdl